## 2 QUADRO NORMATIVO

Il quadro normativo di riferimento delle Poste Italiane s.p.a. puntualmente richiamato nei precedenti referti fino al mese di ottobre 2004, non richiede aggiornamenti non essendo intervenute dopo tale data normative di carattere comunitario e nazionale interessanti lo stretto ambito di pertinenza.

Laddove esigenze espositive lo richiedano, la premessa dei singoli capitoli riporterà i dati salienti della normativa di settore.

## 3. CONFIGURAZIONE SOCIETARIA

### 3.1 Assemblea

Il 65% del capitale sociale di euro 1.306.110.000,00, suddiviso in 2.561.000.000 azioni, è di proprietà dello Stato (Ministero dell'economia e delle finanze) ed il restante 35% è, dal dicembre 2003, passato di proprietà alla Cassa depositi e prestiti s.p.a.

E' presieduta dal Presidente del Consiglio di amministrazione e ad essa fanno capo i poteri previsti dal codice civile.

### 3.2 Consiglio di amministrazione

A termine dell'art. 15 dello statuto, la gestione dell'impresa spetta esclusivamente agli amministratori.

Detto organo è attualmente composto, giusta delibera dell'Assemblea dei soci dell'8 marzo 2004, da 11 membri che durano in carica per un periodo non superiore a tre esercizi.

Il Magistrato delegato, avendo rilevato che sei membri del Consiglio di amministrazione rivestivano la carica di Presidente di Società controllate e collegate, manifestava la intenzione di avviare un approfondimento diretto ad accertare la compatibilità tra la carica di Consigliere di amministrazione con quella di titolare di organi di amministrazione e di gestione di Società controllate anche alla luce delle modifiche introdotte alla disciplina delle Società per azioni dalla recente legislazione.

Occorre precisare che, secondo quanto assicurato dal Presidente, il primo Consiglio di amministrazione della nuova società per azioni avanzò, in occasione del suo insediamento, al Ministero azionista "la proposta di affidare la presidenza delle società controllate e collegate ai membri dello stesso consiglio". Detto Dicastero comunicò di non "avere nulla da osservare rispetto a quanto rappresentato dalla società".

L'iniziativa del Magistrato delegato si prefiggeva lo scopo di avviare un approfondimento della tematica con il Ministero dell'economia che aveva avallato la configurazione proposta.

L'assemblea straordinaria del 25 maggio 2005 ha modificato, su richiesta dell'azionista, l'art. 10 dello statuto (Consiglio di amministrazione) prevedendo che la carica di amministratore "è subordinata al possesso dei requisiti di onorabilità, professionalità ed indipendenza previsti dalla

normativa vigente". Ha altresì stabilito che gli amministratori, titolari di attribuzioni delegate, possono rivestire la carica di amministratore in non più di due ulteriori consigli in società per azioni ed in non più di cinque per quelli non delegati con la specificazione che, ai fini del calcolo di tale limite, non si considerano gli incarichi di amministratori in società controllate o collegate.

In ragione dei differenziati orientamenti seguiti nelle società in mano pubblica, la Corte, nel richiamare il proprio consolidato indirizzo sul rispetto del principio di separazione delle funzioni di amministrazione e di controllo da quelle di gestione, sottolinea la necessità - nei casi di cumulo di incarico nell'ambito dello stesso Gruppo - di addivenire alla definizione di un quadro organico di riferimento anche per la materia dei compensi per i quali dovrebbe prevalere il criterio del riversamento.

### 3.3 Presidente

Il novellato disposto dell'art. 2381 codice civile attribuisce alla figura del presidente del Consiglio di amministrazione un ruolo essenziale ai fini del corretto e regolare funzionamento del Collegio. Infatti, mentre la precedente disciplina si limitava a fissare soltanto i principi relativi alla nomina del presidente, senza dare indicazioni in ordine alle sue attribuzioni, il nuovo testo normativo precisa che spetta al presidente coordinare i lavori del Consiglio di amministrazione e provvedere affinché adeguate informazioni sulle materie iscritte all'ordine del giorno vengano fornite a tutti i consiglieri.

### 3.4 Attribuzione dei poteri

Nella seduta del 30 maggio 2005 il nuovo Consiglio di amministrazione ha proceduto all'attribuzione dei poteri in ambito aziendale confermando il precedente assetto.

In particolare:

il Presidente, in aggiunta ai compiti statutariamente previsti, cura le relazioni con il Parlamento, il Governo, gli organi istituzionali e le autorità, cura gli affari legislativi, "sovrintende" all'attività dell'ufficio legale, cura, congiuntamente con l'Amministratore delegato, le relazioni esterne ed i rapporti internazionali.

L'Amministratore delegato, predispone il piano pluriennale ed il budget annuale da sottoporre all'approvazione del Consiglio di amministrazione, provvede alla organizzazione della Società, nomina i dirigenti e conferisce agli stessi, in base ad apposite procure, le funzioni per la gestione ordinaria della Società, propone al Consiglio di amministrazione gli indirizzi strategici e le direttive nei confronti delle società del gruppo, aggiudica fino ad un importo non superiore ad euro cinquantamilioni le commesse di acquisti, appalti e servizi, delibera sugli acquisti, permute e alienazioni di beni immobili di valore non superiore ad euro cinquemilioni.

Il Consiglio di amministrazione delibera sulla emissione di obbligazioni e contrazione di mutui e prestiti per importi superiori a venticinquemilioni di euro, sulla costituzione di nuove società, assunzione ed alienazione di partecipazioni, sulle modifiche della struttura organizzativa di base della società ed approva i regolamenti che disciplinano le forniture, gli appalti, i servizi e le vendite.

### 3.5 Collegio Sindacale

E' costituito da 3 componenti che durano in carica per tre esercizi e sono nominati dall'Assemblea. In data 11 giugno 2004, a seguito della scadenza del mandato del precedente collegio sindacale, l'Assemblea ha provveduto al rinnovo delle cariche con la nomina dei 3 nuovi componenti.

Ai sensi della nuova disciplina introdotta dalla riforma del diritto societario, il collegio sindacale vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento. Il controllo contabile, invece, viene affidato al Revisore di Gruppo.

### 3.6 Controllo contabile

Le verifiche sulla regolare tenuta della contabilità sociale e sulla corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione sono affidate alla società incaricata del controllo contabile. La società di revisione ha anche il compito di verificare la corrispondenza del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti eseguiti nonché la conformità alle norme che li disciplinano.

La società di revisione, infine, esprime con apposita relazione un giudizio sul bilancio di esercizio e sul bilancio consolidato (art. 21 statuto).

### 3.7 Misure attuative del Decreto legislativo n. 231 del 2001.

Il Consiglio di amministrazione della Società ha, nel mese di dicembre 2004, deliberato di affidare ad un Organismo collegiale, interamente composto da membri esterni e dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo, il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza dei modelli di organizzazione e di gestione idonei a prevenire reati societari in conformità a quanto prevede il decreto legislativo n. 231 del 2001.

Tale compito faceva in precedenza capo alla Direzione Internal Auditing.

Nel 2004, si è proceduto allo sviluppo del progetto di implementazione del "Modello organizzativo 231" ed è stata estesa la mappatura delle aree sensibili previste nella parte speciale "B" di detto modello focalizzata sui processi contabili.

Si è, altresì, proceduto di concerto con la Direzione delle risorse umane ed organizzazione, a definire la prevista prima fase della definizione del "manuale delle procedure aziendali", con l'obiettivo di disegnare un sistema strutturato di procedure aziendali a presidio dei processi interessati dal "modello".

La Direzione centrale di Internal Auditing ha supportato l'azione dell'organismo di vigilanza con attività di verifica e valutazione del sistema di controllo interno, dei presidi esistenti, dei rischi potenziali e della congruità e razionalità delle procedure vigenti.

Tutte le Società del gruppo Poste Italiane hanno deliberato il proprio "Modello organizzativo 231", procedendo anche alla nomina dell'Organismo di vigilanza.

### 3.8 Compensi agli amministratori

Nell'anno 2004 i compensi degli organi di vertice sono rimasti sostanzialmente invariati. L'Amministratore delegato cumula la carica di Direttore Generale.

| Compensi percepiti dagli Amministratori nell'anno 2004 | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | **Presidente** | **Vice Presidente** | **Consiglieri** | **Amministr.re Delegato** | **Direttore Generale** |
| Emolumenti fissi | Ex art. 2389 | € 315.000 | - | - | € 315.000 | - |
| | Corrispettivo per Cons. di Amm.ne | € 41.316 | € 41.316 | € 41.316 | € 41.316 | - |
| | Indennità supple.re | - | € 103.292 | - | - | - |
| | Corrispettivo per Dirett. Gen. | - | - | - | - | € 324.494 |
| Emolumenti variabili | Corrispettivo * | € 94.500 | - | - | € 157.500 | € 157.500 |
| | Retention Plan ** | € 94.500 | - | - | - | € 236.250 |
| | Una Tantum | - | - | - | - | € 65.000 |
| | **Totale** | **€ 545.316** | **€ 144.608** | **€ 41.316** | **€ 513.816** | **€ 783.244** |

* Retribuzione variabile, determinata in misura minima non superiore al 50% della retribuzione fissa, corrisposta in relazione al raggiungimento di obiettivi annuali oggettivi e specifici, correlati al piano industriale.

** Meccanismo di retribuzione, in aggiunta alla retribuzione fissa e variabile, finalizzato a determinare un effetto economico equivalente ad uno *stock option plan* (sistema di retribuzione e incentivazione), con quantificazione non superiore al 75% della retribuzione fissa.

### 3.9 Compensi ai sindaci

L'Assemblea ordinaria dei soci di Poste italiane Spa, nella riunione dell'11 giugno 2004, nel nominare i nuovi sindaci della Società ha deliberato di determinare in euro 41.500 il compenso lordo annuo per i sindaci effettivi e in euro 52.000 il compenso annuo lordo del Presidente del Collegio senza eventuale maggiorazione avendo lo stesso rinunciato.

### 3.10 Struttura organizzativa

L'assetto organizzativo di Poste italiane Spa, descritto nel seguente organigramma, è aggiornato alla data del 31 luglio 2005 e tiene conto delle modifiche apportate dall'Amministratore delegato con più ordini di servizio del 29 luglio 2005 nei quali vengono riportate le motivazioni dei cambiamenti che si riassumono nel:

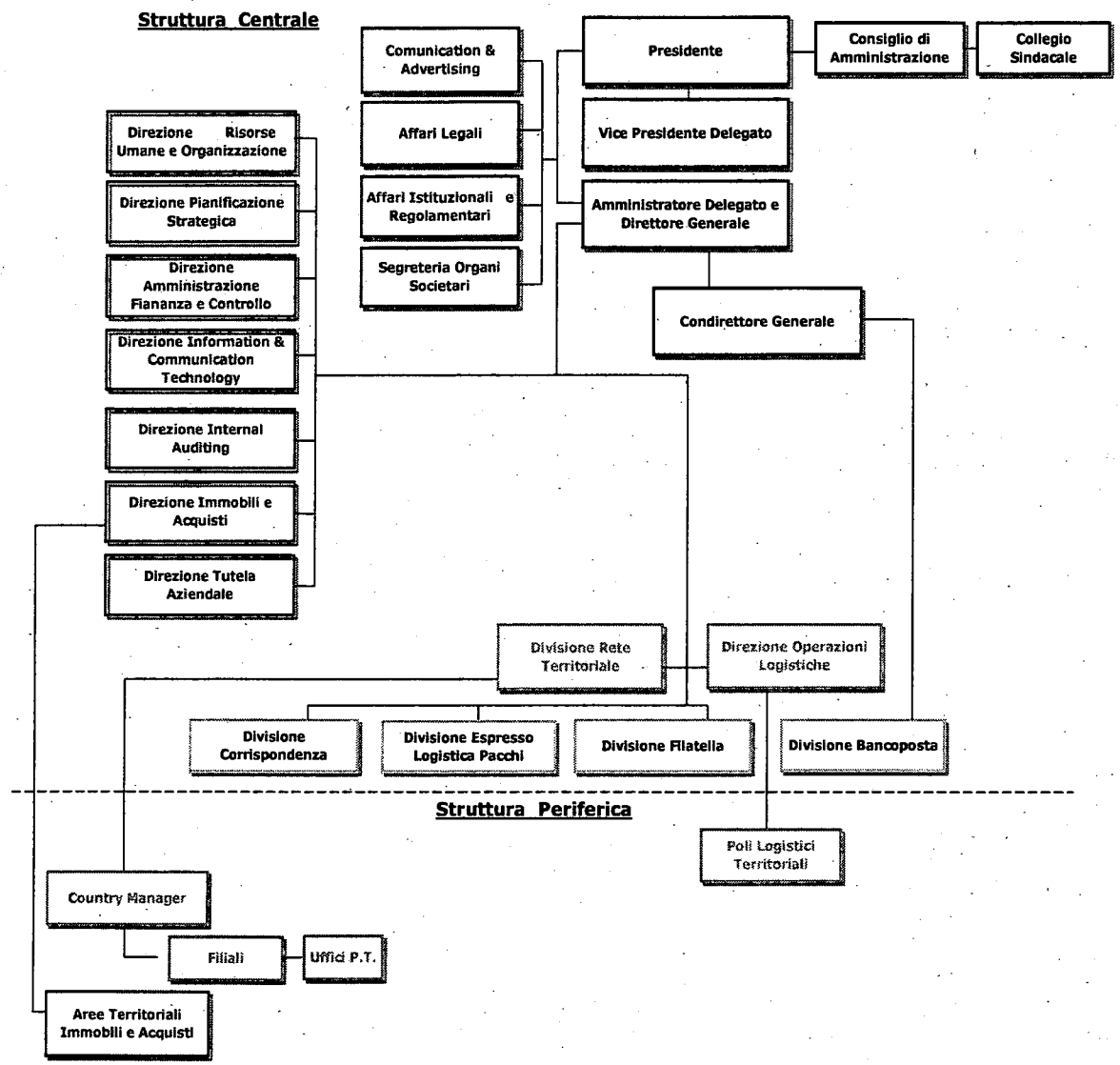
- ricercare sinergie degli asset logistici per sviluppare l'efficienza operativa;

- sviluppare prodotti innovativi ad alta potenzialità di mercato nell'ambito del business dei servizi postali;
- accrescere la focalizzazione diretta sugli obiettivi strategici e la dotazione di leve operative alle funzioni territoriali;
- favorire la gestione integrata dei canali commerciali per garantire la migliore valorizzazione dei potenziali di business dei diversi territori;
- proseguire nel processo di semplificazione dell'architettura organizzativa e dei processi decisionali;
- ottimizzare l'utilizzo delle risorse disponibili attraverso l'ulteriore sviluppo di servizi condivisi.

Il modello che ne risulta prefigura sostanzialmente un riassetto organizzativo basato su due distinte aree (reti): quella commerciale e quella del recapito.

Le indicate modifiche non sono state sottoposte all'approvazione del Consiglio di amministrazione il quale, in base alla vigente lista dei poteri, è competente a deliberare " la modifica della struttura organizzativa di base".

# Organigramma di Poste Italiane S.p.A.



## 4 GESTIONE PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA

4.1 In via preliminare va detto che la nota integrativa di bilancio, ripresa dalla relazione della società di revisione, evidenzia che "i saldi delle partite relative al BancoPosta includono posizioni che non trovano ancora una definitiva riconciliazione con i saldi delle singole forme tecniche rendicontate dalle specifiche gestioni operative". E' una situazione che affonda le radici nella passata gestione ed è stata evidenziata nella fase di trasformazione delle poste italiane in Ente pubblico economico (1994) in forme assolutamente anomale.
La Società ha avviato una serie di azioni che lasciano prevedere a breve una soluzione definitiva del problema che si configura come uno dei possibili ostacoli alla privatizzazione e/o quotazione in borsa della Società.

4.2 Le risultanze dello stato patrimoniale, del conto economico e del rendiconto finanziario del bilancio di esercizio 2004 di Poste italiane S.p.A – approvato dall'Assemblea ordinaria dei soci nella riunione del 25 maggio 2005 – sono riportate nei prospetti seguenti.

## POSTE ITALIANE S.p.A.

**Stato Patrimoniale**

| | Attivo | Esercizio 2003 | | Esercizio 2004 | |
|---|---|---|---|---|---|
| A) | **CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI** | | | | |
| B) | **IMMOBILIZZAZIONI** | | | | |
| I | IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI | | | | |
| 3) | Diritti di brevetto Indust.e diritti op. d'Ing. | 81.017.966 | | 86.894.487 | |
| 4) | Concessioni licenze, marchi e diritti simili | 897.025 | | 605.618 | |
| 6) | Immobilizzazioni in corso e acconti | 4.200.767 | | 10.232.187 | |
| 7) | Altre | 171.577.979 | | 157.252.191 | |
| | **TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI** | | **257.693.737** | | **254.984.483** |
| II | IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI | | | | |
| 1) | Terreni e Fabbricati | 1.994.294.875 | | 1.973.546.995 | |
| 2) | Impianti e macchinario | 549.317.677 | | 609.804.291 | |
| 3) | Attrezzature industriali e commerciali | 87.782.052 | | 84.650.199 | |
| 4) | Altri Beni | 152.127.241 | | 142.648.000 | |
| 5) | Immobilizzazioni in corso e acconti | 119.116.941 | | 120.869.990 | |
| | **TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI** | | **2.902.638.786** | | **2.931.519.475** |
| III | IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE | | | | |
| 1) | Partecipazioni | | | | |
| a) | Imprese controllate | 702.388.484 | | 847.367.947 | |
| d) | Altre Imprese | 62.718 | | 62.718 | |
| 2) | Crediti | | | | |
| a) | Verso controllate | 50.000.000 | | 50.000.000 | |
| | importi esigibili entro l'esercizio successivo | - | | - | |
| | importi esigibili oltre l'esercizio successivo | 50.000.000 | | 50.000.000 | |
| c) | verso controllanti | 2.065.047.850 | | 1.824.436.585 | |
| | importi esigibili entro l'esercizio successivo | 522.959.365 | | 517.564.510 | |
| | importi esigibili oltre l'esercizio successivo | 1.542.088.485 | | 1.306.872.075 | |
| d) | verso altri | 225.449.886 | | 226.688.985 | |
| | importi esigibili entro l'esercizio successivo | | | - | |
| | importi esigibili oltre l'esercizio successivo | 225.449.886 | | 226.688.985 | |
| 3) | Altri titoli | 7.769.973 | | 6.848.335 | |
| | **TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE** | | **3.050.718.911** | | **2.955.404.570** |
| | **TOTALE IMMOBILIZZAZIONI** | | **6.211.051.434** | | **6.141.908.528** |
| C) | **ATTIVO CIRCOLANTE** | | | | |
| I | RIMANENZE | | | | |
| 4) | Prodotti finiti e merci | 1.637.810 | | 1.461.303 | |
| 5) | Acconti | 1.200.811 | | 1.775.973 | |
| | **TOTALE RIMANENZE** | | **2.838.621** | | **3.237.276** |
| II | CREDITI | | | | |
| 1) | Crediti verso clienti | 1.909.139.660 | | 2.277.804.388 | |
| 2) | Crediti verso imprese controllate | 372.063.893 | | 430.262.151 | |
| | importi esigibili entro l'esercizio successivo | 372.063.893 | | 414.443.151 | |
| | importi esigibili oltre l'esercizio successivo | - | | 15.819.000 | |
| 3) | Crediti verso imprese collegate | 8.600 | | 8.601 | |
| 4) | Crediti verso controllanti | 1.679.927.010 | | 1.677.594.966 | |
| 4-bis) | Crediti tributari | 74.597.575 | | 197.065.541 | |
| 4-ter) | Imposte anticipate | - | | 59.100.000 | |
| 5) | Crediti verso altri | 181.024.572 | | 191.489.093 | |
| 6) | Crediti Bancoposta | 32.763.998.460 | | 34.091.296.681 | |
| | per impieghi presso controllante per c/c postali | 28.867.744.348 | | 32.469.207.848 | |
| | per altri crediti | 3.896.254.112 | | 1.622.088.833 | |
| | **TOTALE CREDITI** | | **36.980.759.770** | | **38.924.621.421** |
| III | ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI | | | | |
| 6) | Altri titoli | 140.158.248 | | 45.818.056 | |
| | **TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI** | | **140.158.248** | | **45.818.056** |
| | DISPONIBILITA' LIQUIDE | | | | |
| IV | DISPONIBILITA' LIQUIDE PROPRIE | 1.730.498.429 | | 715.958.178 | |
| 1.1) | Depositi bancari e postali | 1.721.396.653 | | 705.194.900 | |
| 3.1) | Denaro e valori in cassa | 9.101.776 | | 10.763.278 | |
| | DISPONIBILITA' LIQUIDE BANCOPOSTA | 1.900.755.107 | | 1.924.662.922 | |
| 1.2 | Depositi bancari e postali | 55.987.938 | | 88.395.007 | |
| 2.2 | Assegni | 25.165.963 | | 21.699.627 | |
| 3.2 | Denaro e valori in cassa | 1.819.601.206 | | 1.814.568.288 | |
| | **TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE** | | **3.631.253.536** | | **2.640.621.100** |
| | **TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE** | | **40.755.010.175** | | **41.614.297.853** |
| D) | **RATEI E RISCONTI ATTIVI** | | | | |
| | Disaggi di emissione e altri oneri similari su prestiti | 3.492.609 | | 3.081.619 | |
| | Ratei e risconti attivi | 48.832.256 | | 44.095.990 | |
| | **TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI** | | **52.324.865** | | **47.177.609** |
| | **TOTALE ATTIVO** | | **47.018.386.474** | | **47.803.383.990** |

## POSTE ITALIANE S.p.A.

**Stato Patrimoniale**

| | Passivo | Esercizio 2003 | | Esercizio 2004 | |
|---|---|---|---|---|---|
| A) | **PATRIMONIO NETTO** | | | | |
| | Capitale | 1.306.110.000 | | 1.306.110.000 | |
| II | Riserva di sovraprezzo delle azioni | - | | - | |
| III | Riserva di rivalutazioni | - | | - | |
| IV | Riserva Legale | 24.164.862 | | 26.940.380 | |
| V | Riserva statutaria | - | | - | |
| VI | Riserva per azioni proprie in portafoglio | - | | - | |
| VII | Altre riserve | - | | - | |
| VIII | Utili portati a nuovo | 93.563.446 | | 146.298.293 | |
| IX | Utile dell'esercizio | 55.510.365 | | 215.424.952 | |
| | **TOTALE PATRIMONIO NETTO** | | **1.479.348.673** | | **1.694.773.625** |
| B) | FONDI PER RISCHI ED ONERI | | | | |
| | 2) Per imposte, anche differite | - | | 4.100.000 | |
| | 3) Altri | 1.036.348.174 | | 1.261.090.572 | |
| | TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI | | **1.036.348.174** | | **1.265.190.572** |
| C) | TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO | | **1.255.887.164** | | **1.428.051.644** |
| D) | DEBITI | | | | |
| | 1) Obbligazioni | 750.000.000 | | 750.000.000 | |
| | importi esigibili entro l'esercizio successivo | - | | - | |
| | importi esigibili oltre l'esercizio successivo | 750.000.000 | | 750.000.000 | |
| | 3) Debiti verso soci per finanziamenti | 1.853.627.521 | | 1.581.793.198 | |
| | importi esigibili entro l'esercizio successivo | 271.834.323 | | 241.924.686 | |
| | importi esigibili oltre l'esercizio successivo | 1.581.793.198 | | 1.339.868.512 | |
| | 4) Debiti verso banche | 2.250.000.000 | | 1.315.134.183 | |
| | importi esigibili entro l'esercizio successivo | 950.000.000 | | 15.134.183 | |
| | importi esigibili oltre l'esercizio successivo | 1.300.000.000 | | 1.300.000.000 | |
| | 5) Debiti verso altri finanziatori | 260.466.286 | | 233.696.956 | |
| | importi esigibili entro l'esercizio successivo | 26.769.330 | | 28.248.136 | |
| | importi esigibili oltre l'esercizio successivo | 233.696.956 | | 205.448.820 | |
| | 6) Acconti | 219.858.136 | | 248.586.746 | |
| | 7) Debiti verso fornitori | 1.043.263.900 | | 1.089.274.481 | |
| | 9) Debiti verso imprese controllate | 160.571.838 | | 186.987.111 | |
| | 11) Debiti verso controllanti | 12.140.021 | | 12.140.021 | |
| | 12) Debiti tributari | 195.478.648 | | 402.039.591 | |
| | 13) Debiti verso istituti di previdenza e di sic.zza soc. | 361.643.030 | | 337.078.024 | |
| | importi esigibili entro l'esercizio successivo | 291.032.842 | | 268.650.596 | |
| | importi esigibili oltre l'esercizio successivo | 70.610.188 | | 68.427.428 | |
| | 13) Altri debiti | 1.384.485.645 | | 1.200.900.842 | |
| | importi esigibili entro l'esercizio successivo | 1.375.787.824 | | 1.193.683.280 | |
| | importi esigibili oltre l'esercizio successivo | 8.697.821 | | 7.217.562 | |
| | 14) Debiti BancoPosta | 33.241.620.373 | | 35.030.543.344 | |
| | 15) Crediti v/Tesoreria dello Stato | 1.423.133.195 | | 985.416.259 | |
| | TOTALE DEBITI | | **43.156.288.593** | | **43.373.590.756** |
| E) | **RATEI E RISCONTI PASSIVI** | | | | |
| | Aggi di emissioni su prestiti | 7.377.862 | | 6.508.481 | |
| | Ratei e riscontri passivi | 83.136.008 | | 35.268.912 | |
| | **TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI** | | 90.513.870 | | 41.777.393 |
| | **TOTALE PASSIVO** | | **47.018.386.474** | | **47.803.383.990** |

| CONTI D'ORDINE | 31 dicembre 2003 | 31 dicembre 2004 |
|---|---|---|
| **Beni di terzi presso di noi** | **220.053.301.134** | **239.711.100.032** |
| Libretti di deposito e buoni Fruttiferi Postali | 201.443.722.359 | 220.056.472.593 |
| Titoli e valori di terzi | 16.675.978.775 | 17.754.227.439 |
| Altri beni | 1.933.600.000 | 1.900.400.000 |
| **Garanzie personali rilasciate** | **32.273.530** | **34.010.200** |
| **Fidejussioni** | | |
| Garanzie rilasciate per conto di società controllate | 9.805.216 | 13.219.223 |
| **Altre garanzie** | | |
| Garanzie rilasciate da Istituti di Credito per nostro conto a favore di terzi | 22.468.314 | 20.790.977 |
| **Impegni** | **1.613.019.000** | **352.519.000** |
| Impegni di acquisto di partecipazioni | 2.519.000 | 2.519.000 |
| Contratti derivati | 1.610.500.000 | 350.000.000 |
| **TOTALE CONTI D'ORDINE** | **221.698.593.664** | **240.097.629.232** |

**POSTE ITALIANE S.p.A.**

| | CONTO ECONOMICO | Esercizio 2003 | | Esercizio 2004 | |
|---|---|---|---|---|---|
| A) | **VALORE DELLA PRODUZIONE** | | | | |
| 1) | Ricavi delle vendite e delle prestazioni | | 7.912.501.413 | | 8.711.092.876 |
| 2) | Variaz. riman.ze di prod. in corso di lavorati semilavorati e finiti | | 457.406 | | - |
| 5) | Altri ricavi e proventi | | 105.216.664 | | 128.302.394 |
| | - Contributi in c/esercizio | 383.472 | | 791.829 | |
| | - Altri | 104.833.192 | | 127.510.565 | |
| | **TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE** | | **8.018.175.483** | | **8.839.395.270** |
| B) | **COSTI DELLA PRODUZIONE** | | | | |
| 6) | Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci | | 148.152.371 | | 160.339.524 |
| 7a) | Per servizi | | 1.456.070.807 | | 1.533.502.260 |
| 7b) | Interessi pass. corrisp. ai correntisti | | 255.029.087 | | 250.447.085 |
| 8) | Per godimento di beni di terzi | | 256.562.312 | | 269.897.548 |
| 9) | Per il personale | | 4.739.532.497 | | 4.841.300.813 |
| | a) Salari e stipendi | 3.594.012.679 | | 3.663.356.434 | |
| | b) Oneri Sociali | 884.680.758 | | 913.814.727 | |
| | c) Trattamento di fine rapporto | 255.590.733 | | 258.299.343 | |
| | e) Altri costi | 5248327 | | 5.830.309 | |
| 10) | Ammortamenti e svalutazioni | | 468.260.636 | | 494.398.064 |
| | a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali | 138.089.471 | | 158.460.931 | |
| | b) Ammortamento delle immobilizzazoni materiali | 310.837.265 | | 314.519.436 | |
| | c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni | 3.237.755 | | - | |
| | d) Svalutazioni dei cred. compresi nell'att. circ. | 16.096.145 | | 21.417.697 | |
| 11) | Variaz. delle riman.ze di mat. prime, sussudiarie, di cons. e merci | | - | | 176.507 |
| 12) | Accantonamenti per rischi | | 187.200.584 | | 466.073.633 |
| 14) | Oneri diversi di gestioni | | 69.722.812 | | 58.957.209 |
| | **TOTALE COSTI DELL PRODUZIONE** | | 7.580.531.106 | | **8.075.092.643** |
| | **DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)** | | **437.644.377** | | **764.302.627** |
| C) | **PROVENTI ED ONERI FINANZIARI** | | | | |
| 15) | Proventi da partecipazioni | | 46.875.000 | | 31.970.000 |
| | - Da imprese controllate | 46.875.000 | | 31.970.000 | |
| 16) | Altri proventi finanziari | | 96.275.079 | | 38.090.582 |
| | a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni | 12.425 | | 1.516.763 | |
| | - Da imprese controllate | 12.425 | | 1.516.763 | |
| | c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni | 4.366.451 | | 4.897.924 | |
| | d) Proventi diversi da precedenti | 91.896.203 | | 31.675.895 | |
| | - Da imprese controllate | 8.125.419 | | 8.398.198 | |
| | - Altri | 83.770.784 | | 23.277.697 | |
| 17) | Interessi ed altri oneri finanziari | | (300.726.759) | | (183.330.980) |
| | - Verso imprese controllate | (514.043) | | (491.123) | |
| | - Altri | (300.212.716) | | (182.839.857) | |
| 17) bis | Utile e perdite su cambi | | (2.439.956) | | 1.225.900 |
| | **TOTALE (15+16+17)** | | **(160.016.636)** | | **(112.044.498)** |
| D) | **RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE** | | | | |
| 18) | Rivalutazioni | | 123.448 | | 99.868 |
| | c) Di titoli iscritti nell'attivo circ. che non cost. part. | 123.448 | | 99.868 | |
| 19) | Svalutazioni | | (5.511.029) | | (139.073) |
| | a) Di partecipazioni | (5.446.668) | | (104.537) | |
| | c) Di titoli iscritti nell'attivo circ. che non cost. immob. | (64.361) | | (34.536) | |
| | **TOTALE (18+19)** | | **(5.387.581)** | | **(39.205)** |
| E) | **PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI** | | | | |
| 20) | Proventi | | 213.729.407 | | 65.246.202 |
| | - Plusvalenze da alienazioni | 54.660.221 | | 18.848.200 | |
| | - Altri | 159.069.186 | | 46.398.002 | |
| 21) | Oneri | | (189.509.202) | | (155.566.174) |
| | - Minusvalenze da alienazioni | (16.515.153) | | (1.371.947) | |
| | - Altri | (172.994.049) | | (154.194.227) | |
| | **TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20+21)** | | **24.220.205** | | **(90.319.972)** |
| | **RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)** | | **296.460.365** | | **561.898.952** |
| 22) | Imposte sul reddito dell'esercizio | | (240.950.000) | | (346.474.000) |
| 23) | **UTILE DELL'ESERCIZIO** | | **55.510.365** | | **215.424.952** |

(importi espressi in €/000)

| RENDICONTO FINANZIARIO | | 2003 | 2004 |
|---|---|---|---|
| **Disponibilità liquide nette all'inizio del periodo** | | **1.466.216** | **1.730.498** |
| **Utile d'esercizio** | [a] | **55.510** | **215.425** |
| Ammortamenti e Svalutazioni: | | 452.164 | 472.980 |
| *Altre partite non monetarie* | | | |
| Accantonamenti per trattamento fine rapporto | | 255.591 | 258.299 |
| Stanziamenti netti ai fondi rischi ed oneri | | 143.089 | 468.789 |
| svalutazione di attivo ed altre variazioni | | 20.993 | 20.923 |
| (Plusvalenze)/minusvalenze da immobilizzazioni | | (29.736) | (16.797) |
| Trattamento di fine rapporto pagato | | (47.597) | (86.135) |
| Variazione crediti lordi della gestione corrente | | (313.473) | (628.629) |
| Utilizzo fondo svalutazione crediti | | (2.948) | (1.385) |
| variazione delle rimanenze | | (1.205) | (399) |
| variazione dei ratei e risconti attivi | | (12.626) | 5.147,0 |
| Variazione dei debiti gestione corrente | | 223.276 | 378.318 |
| Variazione dei ratei e risconti passivi | | 38.294 | (48.736) |
| Utilizzo fondi rischi ed oneri | | (252.115) | (241.291) |
| **TOTALE DECREMENTI/(INCREMENTI) VOCI CAPITALE OPERATIVO** | [b] | **473.707** | **581.084** |
| **Flusso monetario da/(per) attività di gestione operativa** | [c]=[a+b] | **529.217** | **796.509** |
| ATTIVITA' DI INVESTIMENTO/DISINVESTIMENTO | | | |
| (Acquisto) di immobilizzazioni immateriali | | (102.976) | (109.890) |
| (Acquisto) di immobilizzazioni materiali | | (377.674) | (433.995) |
| Prezzo realizzato da cessioni di immobilizzazioni materiali | | 84.969,0 | 60.737,0 |
| (Acquisto) di partecipazioni e altre immob. finanziarie | | (84.131) | (145.401) |
| Prezzo di realizzo cessione di partecipazioni | | 2.599 | - |
| **TOTALE VARIAZIONI PER ATTIVITA' DI INVESTIMENTO/DISINVESTIMENTO** | [d] | **(477.213)** | **(628.549)** |
| **Flusso monetario da/(per) attività gestionale** | [e]=[c+d] | **52.004** | **167.960** |
| ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO | | | |
| Incremento/(Decremento) debiti finanziari | | 24.182 | (1.512.223) |
| (Incremento)/Decrementocrediti finanziari | | 188.096 | 329.723 |
| **Flusso monetario da (per) attività di finanziamento** | [f] | **212.278** | **(1.182.500)** |
| **Flusso delle disponibilità liquide** | [g]=[e+f] | **264.282** | **(1.014.540)** |
| Disponibilità liquide nette alla fine del periodo | | **1.730.498** | **715.958** |

### 4.3 Stato Patrimoniale

Lo stato patrimoniale di Poste italiane S.p.A., nella duplice componente dell'attivo e del passivo, si presenta come segue:

STATO PATRIMONIALE

(importi in €/mln)

| ATTIVO | 2003 | 2004 | PASSIVO | 2003 | 2004 |
|---|---|---|---|---|---|
| Immobilizzazioni | 6.211,0 | 6.141,9 | Patrimonio | 1.479,3 | 1.694,8 |
| Attivo circolante | 40.755,0 | 41.614,3 | Fondi per rischi e oneri | 1.036,3 | 1.265,2 |
| | | | TFR | 1.255,9 | 1.428,0 |
| | | | Debiti | 43.156,3 | 43.373,6 |
| Ratei e risconti | 52,3 | 47,2 | Ratei e risconti | 90,5 | 41,8 |
| TOTALE | 47.018,3 | 47.803,4 | TOTALE | 47.018,3 | 47.803,4 |

Fonte: Poste italiane S.p.A. – Nota integrativa

#### 4.3.1 Attivo

Registra il complessivo incremento di € 785,1 mln (+1,7%) rispetto al 2003 originato dall'effetto combinato del maggiore importo dell'*Attivo circolante* per € 859,3 mln ed i minori importi per € 74 mln delle voci *Immobilizzazioni* ( € 69,1 mln) e *Ratei e risconti* (€ 5,1 mln).

Le *Immobilizzazioni* presentano al 31 dicembre 2004 un decremento di € 69,1 mln rispetto alla situazione di fine esercizio 2003. In particolare, le immobilizzazioni industriali (immateriali e materiali) risultano incrementate di € 26,2 mln – a seguito di investimenti per 543,8 mln compensati, in parte, da ammortamenti per € 473 mln, dismissioni per € 43,9 mln e altre rettifiche per 0,7 mln - mentre le immobilizzazioni finanziarie appaiono diminuite di € 95,3 mln. Nell'ambito di quest'ultimo aggregato si rileva, rispetto all'esercizio 2003, da un lato l'incremento di € 145 mln del valore delle *partecipazioni* in imprese controllate originato, sostanzialmente, dalla sottoscrizione dell'aumento di capitale a beneficio di Poste Vita S.p.A. (€ 70 mln) e dal versamento in conto capitale effettuato a favore di Postel S.p.A. (€ 75 mln); dall'altro, la flessione, nella misura di € 240,6 mln, della voce *Crediti dell'attivo immobilizzato verso controllanti*. I crediti in oggetto si riferiscono, come noto, a mutui erogati dalla Cassa Depositi e Prestiti in favore dell'ex Amministrazione P.T. per

investimenti da quest'ultima effettuati nel periodo 1975-1993. Ai sensi delle leggi autorizzative dei prestiti stessi, il rimborso delle quote capitale è a carico dello Stato mentre sulla Società gravano gli oneri finanziari fino all'estinzione dei prestiti ottenuti. All'atto della trasformazione in Ente Pubblico Economico sono stati assunti in bilancio i debiti verso la Cassa (erogatrice dei mutui) – nella voce "*debiti verso altri finanziatori*" – e i crediti verso la controllante, alla quale le leggi, come appena riferito, hanno addossato l'onere del rimborso. La quota capitale afferente all'esercizio 2004 ammontante a € 282,3 mln – risultante dalla differenza fra l'importo iscritto fra i *crediti* (€ 1.824,4 mln) e quello registrato fra i *debiti* (€ 1.542,1 mln) – è costituita da € 265,6 mln di spettanza dell'esercizio e € 16,7 mln come residuo della quota capitale scaduta e non rimborsata nel 2003 a causa di un insufficiente stanziamento nel bilancio dello Stato. Anche il bilancio dello Stato 2004 reca uno stanziamento di € 240,6 mln, inferiore di € 24,9 mln rispetto alla quota dell'esercizio. Ammonta, quindi, a € 41,7 mln (€ 16,7 mln per l'esercizio 2003 e € 24,9 mln per il 2004) il credito residuo verso la controllante mantenuto in bilancio avendo la Società ritenuto ragionevole prevedere che i futuri stanziamenti nel bilancio dello Stato consentiranno il recupero dell'indicato credito.

In disparte ogni valutazione sull'attendibilità della previsione resta il fatto che evenienze del genere influenzano negativamente la gestione.

L'*attivo circolante* presenta un saldo di € 41.614 mln, incrementato di € 859 mln (+2,1%) rispetto al precedente esercizio a seguito del forte aumento della voce *Crediti* (+5,3%).

ATTIVO CIRCOLANTE

(importi in €/000)

| | 2002 | 2003 | 2004 | Δ 04/03 |
|---|---|---|---|---|
| Rimanenze | 1,6 | 2,8 | 3,3 | 0,5 |
| Crediti | 36.609,6 | 36.980,8 | 38.924,6 | 1.943,8 |
| Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni | 145,7 | 140,2 | 45,8 | (94,4) |
| Disponibilità liquide | 3.315,4 | 3.631,2 | 2.640,6 | (990,6) |
| **TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE** | **40.072,3** | **40.755,0** | **41.614,3** | **859,3** |

Fonte: Bilancio Poste italiane S.p.A..

I crediti nel dettaglio si compongono come segue:

CREDITI

(importi espressi in €/mln)

| | 2002 | 2003 | 2004 | Δ 03/02 |
|---|---|---|---|---|
| Crediti verso clienti | 2.617,3 | 1.909,1 | 2.277,8 | 368,7 |
| Crediti verso controllate | 355,5 | 372,1 | 430,3 | 58,2 |
| Crediti verso collegate | - | - | - | 0,0 |
| Crediti verso controllanti | 630,0 | 1.679,9 | 1.677,6 | (2,3) |
| Imposte anticipate | - | - | 59,1 | 59,1 |
| Crediti verso altri | 305,6 | 255,6 | 388,5 | 132,9 |
| Crediti di bancoposta | 32.701,2 | 32.764,0 | 34.091,3 | 1.327,3 |
| TOTALE | 36.609,6 | 36.980,7 | 38.924,6 | 1.943,9 |

Fonte: Poste italiane S.p.A.. – Nota Integrativa

in disparte il saldo della voce *crediti di bancoposta*, che si riferisce alle somme versate sui conti correnti e trasferite dalla Società al Ministero dell'economia e delle finanze, significativa entità presentano i saldi relativi alle voci *crediti verso clienti* (+19,3%) e *crediti verso controllanti*.

Queste ultime due tipologie di credito attengono, principalmente, a compensi spettanti alla Società per servizi svolti per conto della pubblica amministrazione e si riferiscono a prestazioni rese nel 2004 e negli anni precedenti.

I crediti maturati nel 2004, riepilogati nella tabella che segue, si sono incrementati di € 279 mln (+9,2%) sull'ammontare di quelli del 2003, attestandosi a € 3,3 mld.